

INTERROGAZIONE n. 752

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto

e dell'articolo 99 del Regolamento interno

OGGETTO: Gravi inadempienze nella gestione dei servizi sanitari in appalto presso l'ASL TO4.

Premesso che:

- Attraverso gli organi di stampa si è venuti a conoscenza di fatti di estrema gravità relativi all'ASL TO4, già oggetto di una precedente maxi-inchiesta per presunti concorsi truccati e appalti pilotati; indagini che toccavano anche la gestione anomala di appalti e proroghe destinati a servizi infermieristici in strutture pubbliche per un valore stimato, secondo fonti di stampa, in circa 12 milioni di euro.
- Il nuovo filone d'indagine, coordinato dalla Procura di Ivrea, riguarda presunti e sistematici maltrattamenti ai danni di pazienti fragili, in particolare anziani, avvenuti nel reparto di lungodegenza dell'ospedale di Settimo Torinese.
- Le indagini, supportate da intercettazioni e riprese video, delineano un quadro di presunte violenze, utilizzo feroce e non autorizzato di mezzi di contenzione, somministrazione impropria di farmaci e una grave carenza nelle condizioni igieniche e di assistenza di base.

Considerato che:

- Questa situazione configura non solo un presunto illecito penale, ma un fallimento sistemico del meccanismo di controllo che la Regione, in qualità di garante del servizio sanitario, è tenuta ad esercitare sui soggetti privati a cui affida la cura dei cittadini più vulnerabili.

Preso atto che:

- L'Assessore competente alla Sanità, nel commentare la vicenda ha dichiarato che "*La Regione continuerà, come ha sempre fatto, ad adottare tutte le misure necessarie per garantire la qualità delle cure e la sicurezza dei pazienti*" e che "*La Regione continuerà a vigilare per garantire dignità ai pazienti, rispetto per chi lavora nella sanità piemontese e trasparenza totale nella gestione delle strutture pubbliche*".

Tutto ciò premesso, si interroga la Giunta Regionale:

1. Per sapere quante visite ispettive siano state condotte negli ultimi tre anni (2023-2025), da parte di quali Commissioni di Vigilanza regionali e da parte di quali organi di controllo interni alle ASL, in tutte le strutture sanitarie piemontesi in cui hanno operato degli appalti esterni nei servizi infermieristici/sanitari.
2. Per sapere se e come i risultati di tali ispezioni siano stati incrociati e messi a sistema tra le diverse commissioni di vigilanza, al fine di identificare eventuali criticità ricorrenti o sistemiche legate a singoli fornitori.
3. Per sapere se dai verbali redatti a seguito di tali visite di controllo fossero già emerse, anche in forma embrionale, le inadempienze oggi al centro dell'inchiesta giudiziaria.